

CONFCOMMERCIO: SEMPRE PIU' GIOVANI

di Alberto Crementi



Il salone del complesso fieristico della Camera di Commercio di Ascoli Piceno gremita di autorità e associati.

Quarant'anni e non sentirli: è il caso dell'Associazione Commercianti della Provincia di Ascoli Piceno, che ha recentemente festeggiato questa importante ricorrenza in un'assemblea, detta appunto del quarantennale, tenuta al complesso fieristico della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno.

Il presidente provinciale ENIO GIBELLIERI ha presentato una dettagliata relazione nella quale ha commemorato il 40° anniversario di quella che lui stesso ha definito "una grande famiglia": partendo dal 1946, anno in cui, immediatamente dopoguerra, il commercio si presentava in una situazione drammatica, come erano drammatiche, in tutta Italia, le condizioni di vita dei cittadini, Gibellieri ha voluto ricordare, innanzitutto, i nomi di coloro i quali in quel periodo crearono l'Associazione, con lo scopo di favorire al più presto una ripresa economica nella Provincia ascolana: dagli scomparsi Cav. Aroldo Pespanti e Comm. Pietro

Gabrielli, fino a Belisario Galosi, primo presidente dell'Associazione, salutato con simpatia e riconoscenza nel corso dell'Assemblea.

E' stata poi ricordata la figura del compianto Presidente della Confcommercio Giuseppe Orlando deceduto nello scorso luglio a Milano.

Una breve presentazione dei suoi Predecessori ha consentito a Gibellieri di introdurre il discorso specifico incentrato sull'impegno e l'efficienza sempre dimostrata dall'Associazione Commercianti anche nei settori del Turismo, dell'Economia, dei Servizi.

Sono ben settemila le aziende presenti nella Provincia di Ascoli, e una crescita rilevante si è registrata in questi ultimi due anni nei quali si è avuto quello che è stato definito un "boom dei servizi": in particolar modo il PATRONATO ENASCO (Ente Nazionale di Assistenza sociale per gli Esistenti Attività Com-

merciali), nato nel 1967, che permette la cura diretta e gratuita di adempimenti burocratici e amministrativi degli operatori, ora diretto dalla signora Giuseppina De Angelis; ultimamente poi, con la faccenda della "tassa sulla salute" il lavoro di questo ente è cresciuto in modo particolare permettendo però di mettere in mostra tutta l'efficienza e la competenza del caso.

Per quando riguarda gli imprenditori non più giovani, altrimenti definiti "anziani", esiste la FENACOM (Federazione Nazionale Anziani del Commercio) "che cerca di diffondere il concetto dell'anziano protagonista, con un ruolo attivo nella Società", come ha detto il Presidente Gibellieri nella sua relazione.

I vari innumerevoli servizi sono stati giustamente additati come il fiore all'occhiello dell'organizzazione, in quanto grazie ad essi gli operatori dei vari settori hanno la possibilità di risolvere ogni